

**OGGETTO:** LABORATORIO MEDICO RIMINI S.r.l. (P. IVA. 01254101007) in persona del legale rapp.te p.t. Mainiero Antonio – Decadenza e revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per il presidio sanitario sito in Via Rimini, 16 - Roma.

### ***IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***

#### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *"Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012"*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto *"Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto *"Rete dell'assistenza cardiologica e cardiocirurgica"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto *"Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale."*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *"Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto *"Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3"*, e ss.mm.ii.;

- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 con il quale sono state previste le procedure per l'accREDITamento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private e per la verifica dei requisiti;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente "L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accREDITamento istituzionale";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00372 del 12.11.2014 concernente "L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accREDITamento istituzionale.";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 26.11.2014 concernente "Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accREDITamento istituzionale." - Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall'art. 5, dell'allegato "1", del DCA n. U00359/2014.";

**RILEVATO** che la società Laboratorio Medico Rimini S.r.l., in persona del legale rapp.te p.t. Mainiero Antonio, ha partecipato al procedimento amministrativo avviato ai sensi del citato DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., volto ad ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accREDITamento istituzionale per la sede operativa di Via Rimini, 16 - Roma, inserendosi nella piattaforma SAASS istituita ad hoc, in quanto in possesso dei seguenti titoli rilevati dalla AUSL RMC in sede di sopralluogo:

#### Provvedimenti autorizzativi

- Provvedimento del Medico Provinciale prot. n. 8029 del 23.11.1964 con il quale il Dott. Annio Filippo Fusco è stato autorizzato ad aprire e gestire un gabinetto di analisi a scopo di accertamento diagnostico per il pubblico di Roma, via Taranto, 30;
- Provvedimento del Medico Provinciale prot. n. 8/Roma/F/5464 del 13.10.1979 con il quale il Dott. Annio Filippo Fusco è stato autorizzato a trasferire il gabinetto di analisi a scopo di accertamento diagnostico per il pubblico sito in via Taranto, 30 – Roma a Via Rimini, 16 – Roma;
- Provvedimento del 4.11.1981 del Sindaco del Comune di Roma con il quale è stato autorizzato il trasferimento della titolarità del laboratorio di analisi chimiche-cliniche e microbiologiche sito in via Rimini, 16 – Roma dal Dott. Annio Filippo Fusco alla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L.;
- Provvedimento del 21.3.1988 del Sindaco del Comune di Roma con il quale è stato autorizzato il trasferimento della titolarità del laboratorio di analisi chimiche-cliniche e microbiologiche sito in via Rimini, 16 – Roma dalla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. e per essa gli amministratori Dr. Antonio Mainiero e Dr. Annio Filippo Fusco alla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. e per essa all'amministratrice Sig.na Mainiero Paola;

#### Provvedimenti di accREDITamento

- Delibera dell'Azienda USL RMC n. 401 del 25.3.1997 con la quale il Laboratorio Medico Rimini è stato inserito nell'albo dei soggetti provvisoriamente accREDITati;

**VISTI:**

- la nota prot. n. 59545 del 19.9.2012 con la quale il Direttore Generale della AUSL RMC ha rilasciato l'attestato di non conformità del presidio sanitario sito in via Rimini, 16 – Roma ai requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, di cui al DCA n. 90/2010, per l'esercizio in autorizzazione del laboratorio generale di base ed agli ulteriori requisiti di accreditamento, di cui al DCA n. 90/2010, per il laboratorio generale di base;
- la nota prot. n. 206956 del 9.11.2012 con la quale è stato comunicato alla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 per la riscontrata mancanza dei requisiti previsti per l'esercizio dell'attività di laboratorio generale di base, così come attestato dalla sopra citata nota prot. n. 59545/2012, al fine dell'adozione dei provvedimenti amministrativi di cui alla L.R. n. 3/2010 e successive modifiche;
- la nota del 14.1.2013 con la quale il rappresentante legale della società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. ha presentato le proprie osservazioni e controdeduzioni dichiarando il superamento delle carenze rilevate e l'attuale conformità della struttura sanitaria alla normativa vigente;
- la nota prot. n. 32908 del 19.2.2013 con la quale sono state inviate alla AUSL RMC le osservazioni e controdeduzioni trasmesse dalla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. con l'invito a verificare l'avvenuta rimozione delle non conformità riscontrate;
- la nota prot. n. 40314 del 27.6.2013 con la quale il Direttore Generale della AUSL RMC ha ribadito, a seguito degli ulteriori sopralluoghi effettuati presso la struttura, la non conformità della stessa ai requisiti minimi previsti dalle vigenti disposizioni;
- la nota prot. n. 164163 del 13.12.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990, è stato comunicato alla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. il preavviso di rigetto dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio dell'accreditamento istituzionale, non sussistendo gli elementi per l'accoglimento della stessa, secondo quanto attestato dalla AUSL RMC;
- la nota del 7.1.2014 con la quale la società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. ha prodotto le proprie osservazioni a seguito del ricevimento del suddetto preavviso di rigetto;

**RITENUTO** che le suddette osservazioni e controdeduzioni non sono risultate sufficienti a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e conseguentemente a dimostrare la conformità della struttura ai requisiti minimi di cui al DCA n. 90/2010;

**VISTI:**

- la nota prot. n. 136857 del 12.3.2015 con la quale è stata data comunicazione alla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. della procedura prevista dal DCA n. 359/2014 ed è stato comunicato che la procedura stessa veniva posta in essere *“al fine di adottare per ciascuna fattispecie come sopra distinta (precedenti lettere a), b) e c) e singola struttura interessata separati e distinti provvedimenti di conferma, revoca, sospensione totale o parziale dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale o di autorizzazione e di accreditamento temporaneo, quest'ultimo ai soli fini di assicurare la continuità assistenziale, giusto quanto previsto dal DCA n. 413/2014”*;
- la nota del 25.4.2015 con la quale la società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. non ha comunicato e trasmesso quanto richiesto con la predetta nota prot. n. 136857 del 12.3.2015;
- la nota prot. n. 290963 del 28.5.2015 con la quale è stato chiesto alla AUSL RMC di effettuare un ulteriore sopralluogo presso il presidio in oggetto indicato volto ad accertare se la struttura era operativa o meno anche alla luce di quanto riferito dal rappresentante legale della società con nota del 14.1.2013 che la struttura era chiusa dal novembre del 2010 per eseguire i lavori di adeguamento richiesti dal Dipartimento di Prevenzione della AUSL RMC;
- la nota prot. n. 61174 del 26.6.2015 con la quale il Dipartimento di Prevenzione della AUSL RMC ha comunicato che il presidio sanitario gestito dalla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. sito in via Rimini, 16 – Roma, è risultato chiuso;

**RILEVATO** che le non conformità più volte riscontrate in sede di verifica dei requisiti minimi da parte della AUSL RMC presso il presidio sanitario gestito dalla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L., sito in via Rimini, 16 – Roma, ad oggi non rimosse, e l'autonoma chiusura della struttura accerata sempre dalla AUSL RMC ha determinato:

- ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera b) della L.R. n. 4/2003, la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio per rinuncia del soggetto autorizzato a seguito di autonoma, prolungata e non autorizzata chiusura della struttura;
- ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. n. 4/2003 la revoca dell'autorizzazione all'esercizio per gravi e ripetute violazioni di legge non avendo il soggetto gestore provveduto alla rimozione delle non conformità più volte accertate dalla AUSL RMC in sede di verifica dei requisiti minimi;
- ai sensi dell'art. 16, comma 5, della L.R. n. 4/2003 la revoca dell'accreditamento istituzionale per revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria autorizzata, come disposta ai sensi dell'art. 11, comma 3, della medesima legge;

**RITENUTO**, pertanto:

- di dichiarare decadute, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera b) della L.R. n. 4/2003, le autorizzazioni all'esercizio in premessa indicate, rilasciate alla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. per il presidio sanitario sito in via Rimini, 16 - Roma, per rinuncia del soggetto autorizzato a seguito di autonoma, prolungata e non autorizzata chiusura della struttura;
- di revocare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. n. 4/2003, le autorizzazioni all'esercizio in premessa indicate, rilasciate alla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. per il presidio sanitario sito in via Rimini, 16 – Roma, per gravi e ripetute violazioni di legge non avendo il soggetto gestore provveduto alla rimozione delle non conformità più volte accertate dalla AUSL RMC in sede di verifica dei requisiti minimi;
- di revocare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della L.R. n. 4/2003, rilasciato alla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. per il presidio sanitario sito in via Rimini, 16 – Roma, per revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria autorizzata, come disposta ai sensi dell'art. 11, comma 3, della medesima legge;

## DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di dichiarare decadute, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera b) della L.R. n. 4/2003, le autorizzazioni all'esercizio in premessa indicate, rilasciate alla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. per il presidio sanitario sito in via Rimini, 16 - Roma, per rinuncia del soggetto autorizzato a seguito di autonoma, prolungata e non autorizzata chiusura della struttura;
- di revocare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. n. 4/2003, le autorizzazioni all'esercizio in premessa indicate, rilasciate alla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. per il presidio sanitario sito in via Rimini, 16 – Roma, per gravi e ripetute violazioni di legge non avendo il soggetto gestore provveduto alla rimozione delle non conformità più volte accertate dalla AUSL RMC in sede di verifica dei requisiti minimi;
- di revocare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della L.R. n. 4/2003, rilasciato alla società Laboratorio Medico Rimini S.R.L. per il presidio sanitario sito in via Rimini, 16 – Roma, per revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria autorizzata, come disposta ai sensi dell'art. 11, comma 3, della medesima legge;

Il Legale Rappresentante della società "Laboratorio Medico Rimini S.R.L." è il Sig. Mainiero Antonio, nato a Castelfranco in Miscano (AV) l'1.8.1927.

La AUSL RMC è tenuta a vigilare sulla corretta e puntuale attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'AUSL RMC ed al Comune di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, il 09 LUG. 2015

Nicola Zingaretti

